



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

c.a. Presidente Vasco Errani

mail: GBortone@regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Raccomandazioni Commissione ICHESE

Come richiesto nell'ambito degli incontri presso questo Ministero sul tema in oggetto, mi prego di trasmettere la nota di sintesi sulle attività svolte dal gruppo di lavoro, costituito con mio Decreto del 27 febbraio 2014, per la definizione delle linee guida per il monitoraggio della microsismicità, delle deformazioni del suolo e della pressione di poro, come da raccomandazioni della Commissione ICHESE.

Confermo, inoltre, nell'ambito della collaborazione da tempo in essere tra questa Direzione generale e gli Uffici tecnici della Regione, l'intenzione di attuare un accordo per lo sviluppo delle ulteriori raccomandazioni previste dal Rapporto ICHESE, con specifico riferimento ad una sperimentazione da condurre presso il campo "Cavone" di Mirandola (MO), finalizzata alla definizione del modello geodinamico del sottosuolo.

La sperimentazione consentirà inoltre di testare l'applicazione delle linee guida citate in precedenza, oltre che la definizione prototipale di un sistema operativo "a semaforo", stabilendo le soglie tra i diversi tipi di allarme.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Franco Terlizzone)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DG-RIME
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0007454 - 14/04/2014 - USCITA

Nota sulle attività svolte dal Gruppo di lavoro istituito dal Ministero dello sviluppo economico per la definizione di indirizzi e linee guida per il monitoraggio della microsismicità, delle deformazioni del suolo e della pressione di poro nell'ambito delle attività antropiche

A seguito degli esiti del lavoro della Commissione ICHESE spedito dalla Protezione Civile alla Regione il 17 febbraio 2014, l'ing. Franco Terlizze, in qualità di Presidente della Commissione per gli idrocarburi e le Risorse Minerarie (CIRM) ha istituito, il 27 febbraio 2014, un Gruppo di lavoro in ambito CIRM per la definizione di indirizzi e linee guida per il monitoraggio della microsismicità, delle deformazioni del suolo e della pressione di poro nell'ambito delle attività antropiche.

Compongono il gruppo di lavoro: ing. Gilberto Dialuce (coordinatore), prof. Carlo Doglioni (componente CIRM), prof. Paolo Gasparini, prof. Aldo Zollo, dottor Enrico Priolo, prof. Claudio Chiarabba (INGV), dottoressa Daniela Di Bucci (Protezione Civile), prof. Riccardo Lanari (CNR)

I compiti affidati al Gruppo di lavoro sono definiti nel decreto di costituzione dove, a partire dalle Raccomandazioni contenute nel Report ICHESE, e ritenuto opportuno e urgente fornire linee guida operative per l'esercizio delle attività di coltivazione e stoccaggio, si stabilisce che la finalità del Gruppo è la definizione di indirizzi e linee guida per il monitoraggio della micro sismicità, delle deformazioni del suolo e della pressione di poro nell'ambito delle attività antropiche.

Il lavoro da svolgere è complesso, in quanto attualmente a livello mondiale non sono disponibili, per questo tipo di monitoraggi, protocolli consolidati e, in particolare, non sono stati ancora definiti criteri per la valutazione contestuale dei tre parametri monitorati.

Le modalità operative del GdL si articolano in: riunioni presso MISE e presso l'Università di Napoli; condivisione dei documenti di lavoro su piattaforme informatiche; audizioni delle Società che esercitano monitoraggi microsismici e altimetrici attivi in Italia; scambi di esperienze svolte da enti, i cui rappresentanti sono nel GdL.

Il gruppo si è già riunito a Roma in sessione plenaria tre volte, 27 febbraio, 12 marzo, 7 aprile 2014, e si riunirà martedì 15 aprile a Napoli. Nel corso della riunione del 7 aprile 2014 tecnici dell'eni hanno illustrato le reti di monitoraggio microsismico gestite dalla Società (la prima rete è stata installata nel 1978).

Nell'ambito dei lavori sono stati raccolti dati e informazioni sulle attività in corso in Italia.

Il Gruppo di lavoro produrrà, indicativamente in almeno un mese:

- indirizzi e linee guida per il monitoraggio della micro sismicità
- indirizzi e linee guida per il monitoraggio delle deformazioni del suolo
- indirizzi e linee guida per il monitoraggio della pressione di poro
- modalità per assicurare la trasparenza e l'oggettività dei monitoraggi
- indicazioni per l'applicazione dei monitoraggi alle nuove attività
- indicazioni per l'applicazione dei monitoraggi alle attività in corso